

Gentile Redazione,

nel ringraziarvi per la divulgazione sul web delle iniziative da noi intraprese sul territorio ciampinese, e per l'aver sposato almeno qualcuna delle nostre proposte come quella relativa alla richiesta di dimezzare la tariffa oraria per la fascia blu, rispondiamo con piacere alla vostra "lettera aperta" del 28/05/2010.

Come evidenziato anche da voi la viabilità ciampinese ha bisogno di incisive modifiche per migliorare la fluidità del traffico. Modifiche strutturali che necessitano, come voi stessi correttamente sostenete, di interventi importanti che coinvolgano non soltanto le istituzioni comunali, ma che tuttavia non escludono il fatto che qualcosa - "volando basso" come si conviene a una forza politica giovane e umile come la nostra e restando confinati a quella che forse troppo sbrigativamente definite "politica paesana" - può comunque essere fatta anche dagli amministratori locali. Se a tutt'oggi i partiti che governano la nostra Città non sono riusciti ad attuare un P.G.T.U. (Piano Generale del Traffico Urbano) congruo alle necessità del territorio, e in alcuni casi hanno adottato soluzioni che stanno addirittura peggiorando la viabilità, ci è parso doveroso, come terzo partito politico di Ciampino, incominciare a sottolineare le nostre differenze di vedute su un problema che indiscutibilmente determina anche gravi sofferenze per l'ambiente.

"VOGLIAMO SPAZIO" è l'urlo di un territorio ormai invivibile che non riesce a garantire ai suoi cittadini adeguati spazi per vivere la Città. I "verdi" giardini, che dovrebbero stare a cuore a una giunta che annovera proprio i Verdi tra coloro che la sostengono, sono un'utopia; i centri ricreativi per i più giovani malinconicamente inesistenti; le strutture sportive polifunzionali comunali non giungono nemmeno alla fase di progettazione. Ciampino, da auspicata città giardino, sta sempre più sprofondando in uno squallido grigiore che ai più pare inarrestabile e poco c'entra Sigmund Freud, che potrebbe essere utile, comunque, per analizzare l'indirizzo politico dell'attuale maggioranza.

La "FAME DI PARCHEGGI", per una città come Ciampino con quasi 40.000 residenti e centinaia di migliaia di veicoli che la attraversano, è doverosa. Il ritardo che si è accumulato per sviluppare un serio piano parcheggi capillarmente inserito nel territorio per rispondere anche alle esigenze dei commercianti non è più procrastinabile. Analizzare nei dettagli la problematica cercando di conciliare le necessità degli esercizi commerciali con quelle dei residenti, è la base concreta da cui partire per dare un futuro al nostro Paese. Sul problema "parcheggi" dobbiamo, tuttavia, differenziare i parcheggi in uso ai residenti con quelli in uso alle vetture di passaggio. Giusto prevedere aree adibite ai pendolari dei Castelli che, con l'ausilio del trasporto locale incrementato per l'attuazione di tale servizio, troverebbero conveniente l'utilizzo di aree periferiche per raggiungere la stazione; tanto che tale ipotesi è inserita nel programma del nostro Partito pubblicato da tempo sul nostro sito ([www.idvciampino.it](http://www.idvciampino.it)). Al di là di questo tuttavia noi siamo convinti che l'assetto del nostro territorio vada rivisto, e al più presto. Innovazione, adeguamento delle infrastrutture sono gli elementi fondamentali per un serio e concreto sviluppo. Tutto questo sarà possibile? Noi crediamo di sì. Le idee non ci mancano e non ci mancano nemmeno le risorse umane per attuare le innovazioni di cui necessita la Città. Indubbiamente sarà necessario verificare con chi attuare il tanto auspicato cambiamento che tutte le forze politiche ciampinesi stanno promettendo in questi giorni; e, a tal proposito, ribadiamo che il nostro programma politico per cambiare Ciampino sarà chiaro e aperto a tutte quelle forze politiche che non vorranno più promettere maestosi interventi o soluzioni che coinvolgano numerosi soggetti istituzionali per poi finire per nascondersi dietro alle inefficienze burocratiche. La "NUOVA POLITICA AMMINISTRATIVA" che chiedete è quella che noi vogliamo attuare con donne e uomini nuovi che agiranno solo nell'interesse dei ciampinesi, quegli uomini e quelle donne che hanno ben compreso che per "volare alto", come voi suggerite, occorre, prima di tutto, non perdere mai di vista la terra che abbiamo sotto i piedi.

Nel ringraziarvi per l'attenzione che ci avete accordato desideriamo esprimervi i nostri complimenti per il vostro lavoro appassionato, caratterizzato da uno stile sobrio e mai sopra le righe. Complimenti ai quali uniamo i nostri più cordiali saluti.

Il Circolo IDV Ciampino